

La presentazione dell'Annata Agraria della Romagna realizzata da Cia Romagna, si è svolta quest'anno in versione webinar nella sua 34esima edizione. Ha aperto i lavori Danilo Misirocchi, presidente di Cia Romagna, che ha ripercorso le tante criticità che hanno afflitto il 2020 oltre al Covid: «le gelate, con una vastità e un'entità di danni mai visti prima, per cui gli aiuti sono ancora insufficienti - ha specificato Misirocchi -. L'ortofrutta è il comparto più in difficoltà a causa del clima, ma anche dei mercati, della cimice, delle patologie, e le aziende non riescono più ad investire e innovare. Attendiamo ancora che finalmente si arrivi alla riduzione della burocrazia e chiediamo che per la copertura del rischio, dove vediamo un progressivo disimpegno delle compagnie assicurative, vengano incentivati strumenti nuovi, come le polizze parametriche». Sinteticamente l'andamento dei comparti, premettendo che anche il 2020 è caratterizzato da un calo delle imprese agricole nel ravennate (-2,6% rispetto allo stesso periodo del 2019).

#### FRUTTICOLO

in particolare drupacee (albicocche, pesche, nettarine e susine) e actinidia hanno risentito pesantemente delle gelate di fine marzo-inizio/aprile, con la conseguenza di rese medie produttive estremamente ridotte: -95% albicocche (da 200 q/ha nel 2019 al 10 q/ha nel 2020 per fare un esempio); -66% pesco; -83% nettarina; -80% circa susino; -37% circa actinidia. Per l'actinidia è il quarto anno consecutivo di calo produttivo e questo può indebolire il posizionamento anche commerciale, che dava risultati positivi.

AGRICOLTURA | Presentati i numeri della Cia Romagna con un webinar

# Gelate, cimice e mercati, annata agraria molto dura

Hanno sofferto meno le pomacee: le mele estive ed invernali, seppur con un calo produttivo di circa il 6%, fanno emergere aspettative tutto sommato positive per gli agricoltori ravennati. Le pere registrano un leggero calo di ettari coltivati e in produzione; hanno subito meno danni, sia da cimice sia da cinghiatura del freddo rispetto alle zone del ferrarese e del modenese. La produzione è stata maggiore dello scorso anno (+28%), probabilmente ci sarà più prodotto di seconda scelta. Bene la produzione olivicola che e va oltre il raddoppio di quella scarsa del 2019. Bene la vitivinicoltura, con vendemmia di alta qualità e un aumento generalizzato della produzione, fra il 10% e il 12% in più rispetto al 2019. Cerealicolo: buona qualità e sanità. In Romagna, Ravenna detiene il primato per superfici e produzione di frumento tenero (in incremento sul 2019) e duro (in calo sul 2019), nonché del mais (in aumento rispetto al 2019).

#### INDUSTRIALI

L'erba medica in provincia di Ravenna vede aumentare la superficie a 16.550 (erano 16.350 nel 2019), con una resa media di 370 q.li/ha, al li-



vello dell'anno precedente. Buona qualità, produzione di foraggio per ettaro variabile a seconda delle zone e mercato estero in calo. Le piogge irregolari nel 2020 hanno fatto la differenza nelle diverse province in termine di rese. La primavera mite ha favorito l'anticipo della campagna e si sono prodotti il 1° e 2° taglio con qualità. Il 3° e il 4° ed il 5° taglio non hanno prodotto molto a sud di Ravenna a causa della siccità, men-

tre a nord le maggiori piogge hanno dato produzioni più elevate. Barbabietola da zucchero. La superficie è di circa 900 ettari nel ravennate, rimasta pressoché costante rispetto al 2019. La resa media per le barbabietole è di circa 640 q/ha (in aumento rispetto all'anno precedente). In Romagna per la campagna corrente la Plv complessiva è di circa 2.400 Euro per ettaro nella coltivazione convenzionale e di cir-

ca 3.900 nel bio. L'annata è buona dal punto di vista delle rese in Plv per ettaro, nonostante la siccità primaverile. Industriali, orticole, sementiere - Molta varietà di andamenti di superfici, rese e prezzi fra comparti e colture. Si mette in evidenza che la provincia di Ravenna ricopre un ruolo molto importante per riproduzione di sementi di medica, di barbabietola da zucchero, e di molte specie orticole, colture per le quali in provincia c'è attorno al 50% della superficie totale regionale; senza dimenticare poi la grande quantità di cereali da seme.

#### ZOOTECNIA

Sostanziale stabilità degli allevamenti nel settore avicolo, nei bovini (cala però il numero di capi da carne (-2,13%) e da latte: -3,36%). Diminuiti i capi di ovicapri (-22,3%). Per l'apicoltura il 2020 è un altro pessimo anno.

#### BIOLOGICO

segno positivo sia per il numero delle imprese (413) sia per la superficie agricola (9.212). Florovivaismo e agriturismo sono comparti duramente colpiti dalla pandemia.

**Galante**  
ROMAGNA DOC SANGIOVESE  
APPASSIMENTO

**...a passi lenti**

Nell'antica tecnica dell'appassimento la lentezza è una dote. Sangiovese Galante riannoda i fili del passato riportando l'uva al suo sapore più intenso, per raccontare passo dopo passo un territorio dove l'arte enologica vanta straordinari interpreti. Un vino che sorprende e incanta, piano piano.